

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 801 09/09/2020

Area 4 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Servizio Acque suolo e protezione civile

ISTRUTTORE: BELLINI SANDRO

OGGETTO:

Determinazione motivata di conclusione della conferenza decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 c.2 della L. 241/90 e s.m.i. e contestuale Autorizzazione Unica Ambientale in merito ai titoli abilitativi di cui alle lettere a), c), e) e g) del c. 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013 - Ditta Moretti di Moretti Davide e C. s.n.c. con sede legale ed insediamento produttivo nel Comune di Asola, Via Asinaria n. 8

Il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

Decisione

La Provincia di Mantova adotta:

- la determinazione motivata ai sensi dell'art. 14.bis c. 5 della L. 241/90 e s.m.i. di conclusione della conferenza in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 c.2 della L. 241/90 e s.m.i. con gli effetti di cui all'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i.;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

relativa alla Ditta Moretti di Moretti Davide e C. s.n.c. con sede legale ed insediamento produttivo nel Comune di Asola, Via Asinaria n. 8 per svolgere l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi e messa in riserva (R13) e di recupero (R4) di rifiuti metallici non pericolosi in merito ai titoli abilitativi di cui alle lettere a), c), e) e g) dell'art. 3, c. 1, del D.p.r. n. 59/13:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge n. 447/1995;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Contesto di riferimento

PREMESSO che:

- il Sig. Davide Moretti, in qualità di legale rappresentante della Ditta Moretti Davide di Moretti Davide & C., con sede legale ed insediamento produttivo nel Comune di Asola (MN) in Via Asinara n. 8, ha presentato richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (prot. portale *impresainungiorno.gov.it* ID 01385640204-15042016-1313) in data 18/05/2016, in merito ai seguenti titoli abilitativi:
 - rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - rinnovo di comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- sono pervenute dal S.U.A.P. territorialmente competente note di trasmissione di:
 - copia della documentazione depositata dalla Ditta, in atti provinciali prot. n. 23263 del 19/05/2016;
 - documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla Ditta, in atti provinciali prot. n. 55749 del 22/12/2017;
 - richiesta di informazioni sullo stato del procedimento, in atti provinciali prot. n. 3962 del 30/01/2018;
 - documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla Ditta, in atti provinciali prot. n. 4013 del 31/01/2018;
- ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. recante "Norme in materia Ambientale", fatti salvi i termini di sospensione, il termine massimo di conclusione del procedimento è pari a 120 giorni dalla data di presentazione della domanda;

- il Servizio procede alla verifica sistematica d'ufficio dell'acquisizione della procura speciale;

Istruttoria

DATO ATTO che:

- la Provincia di Mantova ha trasmesso, con nota prot. n. 9992 del 05/03/2018, richiesta di integrazioni alla documentazione presentata in merito ai titoli abilitativi richiesti e di implementazione dell'istanza, a seguito di valutazione del progetto, con la richiesta di rilascio del titolo abilitativo di cui alla lettera c) di cui all'art. 3, comma 1, D.p.r. n. 59/13;
- sono pervenute dal S.U.A.P. territorialmente competente note di trasmissione della documentazione presentata dalla Ditta di:
 - chiarimenti e contestuale richiesta di proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in atti provinciali prot. n.17075 del 19/04/2018;
 - integrazione della documentazione e contestuale richiesta di rilascio del titolo abilitativo di cui alla lettera c) di cui all'art. 3, comma 1, D.p.r. n. 59/13, in atti provinciali prot. n. 19661 del 10/05/2018 e prot. n. 19656 del 10/05/2018;
- l'Ente Gestore Parco Regionale Oglio Sud ha trasmesso nota di richiesta di documentazione integrativa, in atti provinciali prot. n. 19920 del 11/05/2018 e successivamente nota in cui comunica, in riferimento alla Z.P.S.- IT 20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud" e la Z.S.C.- IT20B0002 "Valli di Mosio", "[...] *l'assenza di incidenze significative sui suddetti siti di Natura 2000*", acquisita in atti provinciali con prot. n. 21141 del 22/05/2018;
- la Provincia di Mantova, a seguito di valutazione della documentazione agli atti, ha trasmesso nota, prot. n. 39271 del 28/09/2018, con cui ha comunicato alla Ditta:
 - l'incompletezza della documentazione e la necessità di rendere conforme il progetto alla normativa ambientale vigente;
 - la necessità di presentare istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (ex post), come previsto nell'Allegato 4 alla Parte Seconda del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i.;
- sono pervenute dal S.U.A.P. territorialmente competente note di trasmissione di documentazione integrativa presentata dalla Ditta, in atti provinciali prot. n. 40535 del 08/10/2018 e prot. n. 50386 del 03/12/2018;
- la Ditta ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA in data 26/11/2018 alla Provincia di Mantova, il cui procedimento è stato avviato con prot. n. 52393 del 12/12/2018 e si è concluso con Atto di esclusione n. PD/1140 del 01/10/2019 rilasciato dalla Provincia di Mantova;
- il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al S.U.A.P del Comune di Asola convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona (ex art. 14 - bis) con nota in atti provinciali prot. n. 21983 del 11/05/2020, inoltrata dal S.U.A.P con nota acquisita in atti provinciali con prot. n. 23944 del 21/05/2020;
- il Responsabile del Procedimento, preso atto che non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento nei termini previsti dall'art. 14-bis c. 2 lett. b) della L. 241/90 e s.m.i., ha trasmesso al S.U.A.P. territorialmente competente nota di richiesta di integrazioni alla documentazione presentata da inoltrare alla Ditta, in atti provinciali prot. n. 26635 del 08/06/2020, inoltrata dal S.U.A.P con nota acquisita in atti provinciali con prot. n. 26846 del 08/06/2020;
- Il S.U.A.P. territorialmente competente ha trasmesso:

- la documentazione integrativa presentata dalla Ditta sulla piattaforma *impresainungiorno.gov.it* in data 09/07/2020 con nota acquisita in atti provinciali con prot. n. 39449 del 11/08/2020;
- la documentazione integrativa volontaria presentata dalla Ditta sulla piattaforma *impresainungiorno.gov.it* in data 02/09/2020 con nota acquisita in atti provinciali con prot. n. 42668 del 03/09/2020;
- il Comune di Asola ad oggi non ha espresso parere di competenza in merito ad un *“contestuale esame anche degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, nei procedimenti svolti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265”* (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- la Conferenza si è conclusa con esito positivo, valutate le specifiche risultanze dei lavori e preso atto che entro il termine previsto le Amministrazione coinvolte nel procedimento non hanno reso le proprie determinazioni. È stato, pertanto, ritenuto acquisito da parte dell'AC, l'assenso senza condizioni da parte di dette Amministrazioni, così come previsto e disposto dall' art. 14-bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che in merito al:

- **titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.p.r. n. 59/2013, autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**
 - la Ditta richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 3 aprile 2006, n. 152 rilasciata con atto dirigenziale n. 22/117 del 07/03/2013, relativa allo scarico nel corpo idrico superficiale, denominato *“fosso privato confluyente nel Vaso Rabbiosetta”*, delle acque di prima e seconda pioggia provenienti dall'insediamento in via Asinara, 8, frazione Castelnuovo, Asola;
 - all'interno della modulistica per l'istanza di AUA la Ditta *“dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'TITOLI ABILITATIVI IN MATERIA AMBIENTALE', relativamente agli scarichi di acque reflue”*;
 - l'insediamento di cui trattasi dà luogo ad uno scarico di reflui rientranti nella categoria *“acque di prima pioggia”* e *“acque di seconda pioggia”*, ai sensi dell'art. 2 del R.R. n. 4/06;
- **titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del D.p.r. n. 59/2013, autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**
 - la Ditta ha richiesto con note, in atti provinciali prot. n. 19661 del 10/05/2018 e prot. n. 19656 del 10/05/2018, il rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - in riferimento alla presenza di siti della Rete Natura 2000 ZPS/SIC, si prende atto che l'Ente Gestore Parco Regionale Oglio Sud nota in cui comunica, in riferimento alla Z.P.S.- IT 20B0401 *“Parco Regionale Oglio Sud”* e la Z.S.C.- IT20B0002 *“Valli di Mosio”*, *“[...] l'assenza di incidenze significative sui suddetti siti di Natura 2000”*, acquisita in atti provinciali con prot. n. 21141 del 22/05/2018;
- **titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.p.r. n. 59/2013, comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico (di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. n. 447/1995)**

- la Ditta ha richiesto con nota, in atti provinciali prot. n. prot. n. 39449 del 11/08/2020, *“che l’istanza sia integrata con la richiesta del titolo abilitativo di cui alla lettera e) del c. 1 dell’art. 3 del DPR n. 59/2013. A tal fine si richiama la seguente documentazione:*
 - *“Valutazione di impatto acustico in ambiente esterno” redatta in maggio 2019 dal Tecnico Competente in Acustica Dott.sa Tatiana Moia, già trasmessa quale integrazione dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Allegato 08a)*
 - *“Valutazione previsionale di impatto acustico in ambiente esterno” Rev. luglio 2020 redatta dal Tecnico Competente in Acustica Dott.sa Tatiana Moia al fine di valutare l’impatto riconducibile alla sostituzione della pressa cesoia, resasi necessaria causa obsolescenza dell’attuale impianto in uso”;*
- la Ditta ha trasmesso *“Valutazione di Impatto Acustico in ambiente esterno”*, acquisita in atti provinciali con prot. n. 39449 del 11/08/2020, nella quale si conclude che *“si evince il rispetto del limite di legge diurno di classe IV presso le abitazioni studiate”* e che *“si evince il rispetto del criterio differenziale diurno in corrispondenza degli ambienti abitativi studiati”;*
- il Comune di Asola, in qualità di Autorità Competente per l’endoprocedimento per il rilascio del titolo abilitativo di cui alla lettera e) del c. 1 dell’art. 3 del D.p.r. n. 59/2013 (comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico ai sensi dell’art. 6 c. 1 lett. d) della L. 447/1995) ad oggi non ha espresso parere di competenza in merito alla documentazione trasmessa dalla Ditta relativa al titolo abilitativo di cui alla lettera e) del comma 1 dell’art. 3 del D.p.r. n. 59/2013;
- **titolo abilitativo di cui all’art. 3, comma 1, lettera g) del D.p.r. n. 59/2013, comunicazione di inizio attività, ai sensi dell’art. 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per le operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**
 - la Ditta richiede, con il titolo abilitativo di cui alla lettera g) del comma 1 dell’art. 3 del D.p.r. n. 59/2013, il rinnovo delle attività in procedura semplificata inerenti l’attività recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell’art.216 del D.L.vo n.152/06 e s.m.i. già comunicate alla Provincia di Mantova con prot.n.51153 del 21/11/2012 in atti provinciali;
 - per l’operazione R13 di messa in riserva, vengono richieste le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi di cui al D.M. 05/02/98 e s.m.i.:
 - Tipologia 1.1;
 - Tipologia 5.1;
 - Tipologia 5.7;
 - Tipologia 5.8;
 - Tipologia 5.16;
 - Tipologia 6.1;
 - Tipologia 6.2;
 - Tipologia 6.5;
 - Tipologia 6.11;
 - Tipologia 10.2;
 - per le operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4) vengono richieste le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi di cui al D.M. 05/02/98 e s.m.i.:
 - Tipologia 3.1;
 - Tipologia 3.2;
 - Tipologia 5.19,

limitatamente agli '*utensili industriali fissi di grandi dimensioni*' definiti all'art.3 c.2 del D.lgs. 49/2014 (RAEE), esclusi dall'applicazione sulla normativa RAEE stessa;

- la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa, acquisita in atti provinciali con prot. n.39449 del 11/08/2020, contenente:
 - rettifica del rinnovo della "Comunicazione di esercizio attività di recupero ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni."
 - aggiornamento delle Relazione tecnica allegata "Comunicazione di esercizio attività di recupero ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni.";
 - rettifica delle schede di recupero materia e messa in riserva;
 - documentazione tecnica inerente nuova presso cesoia dotata di limitatore orario da installare in sostituzione dell'attuale in dotazione;
 - perizia asseverata e depositata presso il tribunale di Alessandria descrivente il sistema di limitazione in dotazione alla nuova presso-cesoia da installare, nella quale si dimostra l'invarianza della potenzialità nominale di recupero giornaliero dell'impianto ed il rispetto dei parametri di esclusione dalla procedura di V.I.A. come indicato nell'Atto n.PD/1140 del 01/10/2019 rilasciato dalla Provincia di Mantova;
 - aggiornamento rev. 2 della Tavola 02 "Planimetria Gestione Rifiuti ai sensi dell'Art. 216 D. Lgs.152/2006;

DATO ATTO che:

- l'istruttoria si è conclusa con esito positivo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e alle condizioni dettagliate negli Allegati Tecnici:
 - "Allegato Tecnico - Scarico acque di prima pioggia e acque di seconda pioggia";
 - "Allegato Tecnico - Emissioni in atmosfera";
 - "Allegato Tecnico - comunicazione recupero rifiuti ex art. 216 del D. Lgs.152/06 e s.m.i."

predisposti sulla base delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- sono state correttamente versate da parte dell'istante le spese di istruttoria;
- l'istanza è stata trattata nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle domande relative a titoli di analoga complessità assegnate all'istruttore di riferimento e nel rispetto dei tempi d'arrivo delle integrazioni e/o dei pareri e/o dei nulla osta richiesti;
- il procedimento in oggetto era pendente alla data del 23 febbraio 2020 e si chiude entro la data del 30 novembre 2020. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito dalla Legge 24/04/2020, n. 27, nella fase di emergenza sanitaria da COVID 19, sono sospesi, per questo spazio temporale, i termini di legge entro i quali il procedimento deve concludersi;
- è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Dirigente d'Area, che adotta il provvedimento finale, al Responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012);

Motivazione

CONSIDERATO che:

- l'acquisizione esclusivamente di atti di assenso non condizionato, anche implicito, ai sensi dell'art. 14 – ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha sancito i presupposti di fatto e di diritto previsti dall'ordinamento per l'adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza;
- la disamina inoltre della richiesta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa vigente per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

Riferimenti normativi e atti di organizzazione interna

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";
- il D.P.R. n. 59/2013 avente per oggetto "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del D. L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- la D.G.R. n. 3827/2015 recante "*Indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59*";
- l'art. 107 del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "*Funzioni e responsabilità della dirigenza*" definiti nel "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- la Circolare Regionale del 05/08/13 n. 19 "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*", pubblicata in data 09/09/13 sul BURL n. 37;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 07/11/2013 prot. n. 0049801 "*Primi chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)*";
- D.G.R. n. 551225/2014 – "*Approvazione del modello unico per la presentazione di istanze di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e in attuazione della D.G.R. n.1840/2014 "Indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale (AUA)"*";
- la D.G.R. n. 2481/2019 "*Disposizioni per la semplificazione degli adempimenti per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni e degli scarichi per le attività non soggette ad autorizzazione integrata ambientale - Utilizzo applicativo «AUA POINT» e avvio fase sperimentale*";

RICHIAMATE:

le norme di settore per il Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.p.r. n. 59/2013, autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

- la L.R. n. 26/03 recante "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/06 recante "*Disciplina dello smaltimento delle acqua di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26*";
- la D.g.r. 21 giugno 2006 - n. 8/2772 "*Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2, r.r. n. 4/2006*";
- l'Atto Dirigenziale n. 22/787 del 28/12/2011, recante: "*Predisposizione nuovo atto di indirizzo Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale e in falda*" modificato con i Provvedimenti n. 22/39 del 23/01/2012, n.

22/118 del 05/03/2012, n. 22/127 del 15/03/2013 e n.1247 del 14/05/2015;

RICHIAMATE:

le norme di settore per il Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del D.p.r. n. 59/2013, autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

- la L.R. n. 24/2006 e s.m.i. "*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*" i cui artt. 8.2 e 30.6 e 7 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera dal 01/01/2007;
- la D.G.R. n. IX/3018 del 15/02/2012 "*Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno*";
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30/05/2012 "*Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Modifica e aggiornamento della D.G.R. n. 7/13943 del 01/08/2003*";
- la L.R. n. 16 del 14 agosto 1999 e s.m.i., "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – A.R.P.A.*" e s.m.i., i cui artt. 3 e 5 dispongono che l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;
- l'Atto Dirigenziale n. PD/1519 del 13/09/2013 "*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - aggiornamento e implementazione della modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del d.p.r. n. 59/13 (A.U.A.)*";
- la D.G.R. n. IX/3934 del 6/08/2012 "*Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale*";

RICHIAMATE:

le norme di settore per il Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.p.r. n. 59/2013, impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447

- la Legge n. 447/1995 «*Legge quadro sull'inquinamento acustico*»;
- la L.R. n. 13 del 10 agosto 2001 «*Norme in materia di inquinamento acustico*».
- la D.G.R. n. 7/8313 del 08/03/2002 "*Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e legge regionale 10 agosto 2001, n. 13 "Norme in materia di inquinamento acustico". Approvazione del documento "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico" e Approvazione del documento "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico"*;

RICHIAMATE

le norme di settore per il Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera g) del D.p.r. n. 59/2013, comunicazione di inizio attività, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per le operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi

- il D.M. 05/02/98 e s.m.i. "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero [..]*";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/01/2019, prot.0001121 "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*";

- la Circolare del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2019 “*Disposizioni attuative dell'art.26 bis inserito nella Legge 01/12/2018 n.132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
- la D.G.R. n. 7/19461 del 19/11/04 della Regione Lombardia, pubblicata sul B.U.R.L. in data 06/12/04 e s.m.i. “*Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01*”;
- la L.R. n.26/03 recante “*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*”;

RICHIAMATI altresì

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 20 del 16/04/2019 in vigore dal 18/05/2019;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto” *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto: “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- il provvedimento del Dirigente prot. n. 30277 del 20/05/2019 di attribuzione dell'incarico al Dott. Ing. Sandro Bellini sulla posizione organizzativa denominata “*Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile*”;
- il provvedimento del Dirigente prot. n. 2019/30276 del 20/05/2019 di attribuzione dell'incarico al Dott. Giampaolo Galeazzi sulla posizione organizzativa denominata “*Servizio Inquinamento, Rifiuti e SIN - AIA*”;
- l'Atto Prot. n. 43318 del 08/09/2020 di nomina dell'incarico dirigenziale al Dott. Maurizio Sacchi di Dirigente ad interim dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;

PARERI

DATO ATTO che:

- è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria per il procedimento relativo alla comunicazione di inizio attività ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. da parte del Responsabile del Servizio Inquinamento e Rifiuti – Sin – Aia Dott. Giampaolo Galeazzi per le operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di cui si tratta;
- è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento Dott. Ing. Sandro Bellini per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;
- richiamato il provvedimento n. 14/SG del 27/06/2019 con il quale si dispone la sostituzione dei dirigenti in caso di assenza dal servizio;

ADOTTA

determinazione motivata finalizzata al positivo accoglimento della richiesta della Ditta Moretti di Moretti Davide e C. s.n.c. con sede legale ed insediamento produttivo nel Comune di Asola, Via Asinaria n. 8, relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in merito ai titoli abilitativi di cui alle lettere a), c), e) e g) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013, valutate le specifiche risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi ed acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ai sensi dell'art. 14-bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i.,

VALUTATO QUANTO SOPRA ADOTTA

Autorizzazione Unica Ambientale che viene concessa alla Ditta Moretti di Moretti Davide e C. s.n.c. con sede legale ed insediamento produttivo nel Comune di Asola, Via Asinaria n. 8 per svolgere l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi e messa in riserva (R13) e di recupero (R4) di rifiuti metallici non pericolosi in merito ai titoli abilitativi di cui alle lettere a), c), e) e g) dell'art. 3, c. 1, D.p.r. n. 59/13:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 3 comma 1 lettera a) del D.p.r. n. 59/2013) in particolare: autorizzazione allo scarico nel corpo idrico superficiale, denominato "fosso privato confluyente nel Vaso Rabbiosetta", delle acque di prima e seconda pioggia, con le modalità e prescrizioni indicate nell' "Allegato Scarico acque di prima pioggia e acque di seconda pioggia", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- autorizzazione all'emissione in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 3, comma 1, lettera c) del D.p.r. n. 59/2013), con le prescrizioni specificate in questo provvedimento e alle condizioni dettagliate nel relativo Allegato Tecnico "Allegato Tecnico – Emissioni in atmosfera", nel quale è acquisito integralmente l'"Allegato Tecnico" predisposto dalla Ditta Moretti di Moretti Davide e C. s.n.c., che ne costituisce parte integrante e sostanziale e fatte salve le norme e le disposizioni in materia di igiene, sanità pubblica e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di competenza dell'A.T.S. Val Padana;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (art. 3 comma 1 lettera e) del D.p.r. n. 59/2013);
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. in particolare: comunicazione di rinnovo delle attività di messa in riserva e recupero di materia di rifiuti non pericolosi per le tipologie 3.1 – 3.2 - 5.19 e per la sola messa in riserva di rifiuti per le tipologie 5.7 – 5.8 – 5.16 – 6.1 – 6.2 – 6.5 - 6.11 – 10.2 ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i., con le prescrizioni specificate in questo provvedimento e alle condizioni dettagliate nel relativo "Allegato Tecnico - comunicazione recupero rifiuti ex art. 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.", che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Inoltre, la Ditta dovrà:

- entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento da parte del SUAP competente, predisporre il Piano di emergenza interno (PEI) e il Piano di emergenza esterno (PEE) da trasmettere alla Prefettura competente per territorio, con le modalità indicate nella Circolare del 13/02/2019 "Disposizioni attuative dell'art.26 bis inserito nella Legge 01/12/2018 n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti" richiamata nei riferimenti normativi.

Sono adottate la Tavola 01 "*Pratica A.U.A. scarichi - Planimetria di dettaglio vasche e sistema depurazione 1:100*" datata 07/07/2020 (acquisita in atti provinciali con prot. n. 39449 del 11/08/2020), Tavola 02 Rev.02 "*Planimetria Gestione Rifiuti ai sensi dell'Art. 216 D. Lgs.152/2006*" data 07/07/2020 (acquisita in atti provinciali con prot. n. 39449 del

11/08/2020), Tav. 03 Rev.02 "*Planimetria con Emissioni in Atmosfera ai sensi Art. 269 D.Lgs 152/06*" datata 07/07/2020 e la Perizia Tecnica Giurata Asseverata redatta da Ing. Carlo Gonella depositata presso il Tribunale di Alessandria acquisite in atti provinciali con prot. n. 39449 del 11/08/2020, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

L'autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di notifica del presente atto e la domanda di rinnovo deve essere presentata al SUAP competente almeno sei mesi prima della scadenza.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica della stessa al soggetto interessato.

Il presente atto sarà trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Asola, che provvederà a notificarlo al Richiedente, trasmettendone copia ad A.R.P.A. Lombardia dipartimento di Cremona e Mantova, all'A.T.S. Val Padana Dipartimento di Mantova ed al Comune di Asola e notiziando la Provincia dell'avvenuta notifica dell'atto autorizzativo alla Ditta di cui si tratta.

Qualora da successivi controlli emerga che il destinatario del presente provvedimento abbia rilasciato dichiarazioni mendaci, abbia formato atti falsi o ne abbia fatto uso nei casi previsti dal Testo Unico, si procederà alle comunicazioni alle autorità competenti per l'accertamento delle rispettive responsabilità, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con conseguente decadenza ex lege del destinatario del provvedimento dal beneficio (comma 1 - art. 71 del DPR 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*").

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di notifica.

Mantova, 09/09/2020

per Il Dirigente dell'Area
(Dr. Maurizio Sacchi)

Il Vice Segretario Generale
(D.ssa Barbara Faroni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni